

**SOLLECITAZIONE DELEGHE PER L'ASSEMBLEA DEL 14 GIUGNO 2021
PROMOSSA DAGLI AZIONISTI**

Abbate Elsa
Boffola Egle
Boselli Silvio Maurizio
Crippa Matteo
Curto Ottavio
Lucchini Stefano
Perrotta Alessandro
Tomasoni Ferdinando

**NOTA DI CHIARIMENTO INTEGRATA ED AGGIORNATA DI QUELLA INVIATA VIA PEC A CONSOB,
BORSA ITALIANA, MONTE TITOLI E POLIGRAFICA SAN FAUSTINO ALLE ORE 17,41 DEL 9 LUGLIO 2021
VERSIONE CORRETTIVA E SOSTITUTIVA**

Monza, 12.07.2021

La presente nota per chiarire a tutti gli azionisti di PSF e al mercato che:

1. la sollecitazione deleghe per l'assemblea dello scorso 14 giugno era stata attivata dai suddetti promotori in vista di quella Assemblea
2. l'Assemblea del 14 giugno, con Avviso dell'11 giugno 2021 a firma del Presidente del CDA Alberto Frigoli, (nella prospettazione del CdA) è stata oggetto di uno "spostamento della data" al 15 luglio 2021, su iniziativa del CDA stesso
3. secondo i Promotori, l'assemblea non è stata semplicemente "spostata" o rinviata, bensì è stata annullata e riconvocata dal CdA per il giorno 15 luglio 2021
4. secondo i Promotori, anche il termine "spostamento" utilizzato nel comunicato stampa del 14 giugno è un termine giuridicamente inappropriato
5. secondo i Promotori, è palese che si tratta di una nuova assemblea, dato che:
 - a) sono stati esplicitamente previsti dei nuovi termini per la "record date" (e quindi per la richiesta e l'invio dei biglietti assembleari), per l'integrazione dell'ODG, per la presentazione delle domande preassembleari,
 - b) implicitamente è cambiato anche il termine dell'eventuale esercizio del diritto di recesso
6. secondo i Promotori, il CdA avrebbe dovuto quantomeno provvedere:
 - a) ad aggiornare la situazione patrimoniale di Campi S.r.l. ai 60gg. prima dell'Assemblea e conseguentemente ricalcolare il rapporto di concambio azionario
 - b) a ricalcolare la valorizzazione del diritto di recesso
7. secondo i Promotori, le indicazioni date da PSF nel suo comunicato stampa del 14 giugno 2021 sono impraticabili e sono anche motivo di possibile confusione da parte degli azionisti di minoranza e comunque del mercato in generale.

Pertanto, per i Promotori è palese che la sollecitazione deleghe presentata in vista dell'Assemblea dei soci è automaticamente scaduta nel momento stesso in cui è stata annullata l'Assemblea dello scorso 14 giugno 2021 da parte del CDA, ovvero lo scorso 11 giugno.

Di conseguenza i promotori della sollecitazione deleghe predisposta per l'assemblea del 14 giugno 2021:

- 1) hanno chiesto o chiederanno un nuovo biglietto assembleare e si riservano di compilare e sottoscrivere la modulistica relativa alla votazione per l'assemblea del 15 luglio 2021
- 2) invitano gli ulteriori aderenti a richiedere il biglietto assembleare per poter votare all'assemblea del 15 luglio 2021 e quindi procedere a compilare e sottoscrivere la modulistica di voto per l'assemblea di detto 15 luglio 2021
- 3) precisano che ad oggi è pervenuta una delega di voto per l'assemblea del 15 luglio 2021 basata però sulla modulistica del 14 giugno. L'aderente alla sollecitazione deleghe è stato reso edotto del fatto che la sollecitazione deleghe per l'assemblea del 14 giugno 2021 fosse da intendersi decaduta ed invitato ad utilizzare la modulistica per l'assemblea del 15 luglio 2021.

Quanto all'opportunità di presentare una nuova richiesta e un nuovo Prospetto di sollecitazione deleghe, i Promotori della suddetta sollecitazione deleghe precisano di ritenere superfluo ed economicamente ingiustificato spendere ulteriori risorse dei Promotori per evidenziare altre mancanze del CdA e che, pertanto, non intendono reiterare la procedura per l'assemblea convocata per il 15 luglio 2021.

Riguardo alla decisione di non reiterare la sollecitazione deleghe, i promotori precisano che a tale decisione hanno concorso anche questi dati di fatto decisivi:

1. per l'azione di responsabilità nei confronti del CDA, i Promotori ritengono che la scelta del CDA di proporre moduli che prevedano in qualche modo il voto disgiunto sia solo un inutile spreco di carta;
2. è cosa risaputa che la responsabilità collettiva e solidale degli amministratori supera le responsabilità individuali dei singoli amministratori considerati uno alla volta, perciò la votazione dovrebbe essere svolta con moduli simili a quelli proposti dai Promotori stessi nella sollecitazione deleghe per l'assemblea annullata del 14 giugno.

Si precisa infine che, secondo i Promotori, tutti i rilievi di cui sopra relativi ad esempio al ricalcolo del rapporto di concambio ed alla valorizzazione aggiornata del valore di liquidazione delle azioni in conseguenza dell'eventuale esercizio del diritto di recesso hanno natura formal-procedurale che dimostrerebbero almeno una coerenza di fondo da parte del CdA. I Promotori confermano quindi che a loro avviso l'utilizzo dell'istituto della fusione inversa tra l'attuale PSF e l'attuale Campi (che verrà ridenominata PSF) è inappropriato e costituisce una erronea applicazione delle normative che travisa lo scopo dell'istituto della fusione per incorporazione (in generale) ed è posta in essere con modalità ed attraverso l'utilizzo di valori non condivisibili (motivazioni che sono già state analiticamente evidenziate nel prospetto di sollecitazione deleghe, in particolare al punto 3.2).

I Promotori rendono edotti gli azionisti ed il mercato del fatto che -secondo loro- il cambio in corsa del "Rappresentante Designato" (in conflitto di interessi dichiarato) di PSF con un diverso "Rappresentante Designato" (pure in conflitto di interessi dichiarato) costituisca causa di annullamento dell'assemblea del 15 luglio 2021 con necessità di nuova convocazione di ulteriore assemblea (posto che il CdA intenda proseguire sulla strada della fusione).

I Promotori precisano infine:

- che il presente comunicato verrà pubblicato sul sito internet dello Studio Radaelli <https://www.studiosgr.com/> nei puri tempi tecnici;
- che, al fine di non ingenerare confusione agli azionisti di minoranza ed al mercato in generale, ritengono di non pubblicare la precedente versione sul sito internet dello Studio Radaelli (in quanto comunque da considerarsi ormai superata), e ciò anche in considerazione del fatto che alle ore 8.20 del giorno 12.07.2021 la precedente versione del comunicato non è stata pubblicata sul sito internet di Poligrafica San Faustino (cui era stata inviata via PEC alle ore 17,41 del 9 luglio 2021). Tanto i Promotori che lo Studio Radaelli rimangono comunque disponibili a procedere alla pubblicazione della precedente versione in caso Consob e/o Borsa Italiana e/o Monte Titoli e/o la società Poligrafica San Faustino dovesse richiederne la pubblicazione.

Per i Promotori della sollecitazione deleghe per l'assemblea del 14 giugno 2021

Il Soggetto Delegato
Radaelli Dario Romano